



Schede di Lavoro | Work Papers



Schede di lavoro | Work Papers La forma e la funzione | Form and Function

a cura di | edited by-Stefano Caggiano

Mentre il comune oggetto d'uso è pensato solo sotto il profilo funzionale, l'oggetto di design si caratterizza per l'attenzione posta tanto agli aspetti funzionali quanto a quelli più propriamente estetici.

Per quanto riguarda i primi, il progettista si orienterà seguendo criteri di pertinenza dei materiali, delle soluzioni ergonomiche, delle valutazioni economiche. Ma sul versante estetico? Quali sono i criteri in base ai quali si dovrebbe preferire un segno piuttosto che un altro? Per cominciare, non è sufficiente pensare l'oggetto di design come una mera "somma" di forma e funzione. Anche una sedia in legno con una margherita dipinta sul retro è un oggetto composto da forma e funzione; difficilmente, però, si sarà disposti a parlare in questo caso di "design".

Non basta addizionare forma e funzione. Occorre anche, e soprattutto, che tra loro vi sia una relazione coerente.

Per quanto ci riguarda, ancorché sostenere che è la forma a dover seguire sempre e comunque la funzione, ovvero – in modo ugualmente insufficiente – che è la funzione a dover seguire sempre e comunque la forma, cercheremo di sottolineare la continua oscillazione del baricentro logico dell'oggetto dalla forma alla funzione e viceversa.

Whereas common using objects are thought just from the functional point of view, design objects are considered under both the functional profile and the very aesthetic one. In order to choose between technical and functional aspects the designer will orient himself following pertinence criterions about materials, ergonomic solutions, economic evaluations. But on the aesthetic side, which are the criterions one would base on in order to prefer a particular sign rather than another? To begin, it's not enough to say that design objects are characterized by a mere "addition" of form and function. A wooden chair showing a daisy painted on its back is made of form and function as well; unlikely tough we would be talking about "design" in this case.

It's not enough adding up form and function. It's also necessary, above all, that there is a coherence relation between them.

For our concern, rather than putting form over function definitively, or function over form – both equally insufficient – we'll try to underline the continuous oscillation of the object's logical barycentre from form to function and vice versa.

It's not about adding a component used as function to another used as form, but to get

a cura di | edited by Stefano Caggiano

Non si tratta di aggiungere un componente adibito alla funzione ad un altro adibito alla forma. Piuttosto, occorre apportare quegli accorgimenti, optare per quelle soluzioni, specificare quelle dislocazioni di forma/funzione che fanno apparire lo stesso componente funzionale sotto una luce estetica, ovvero rivelano la qualità funzionale propria allo stesso componente estetico. In questa prospettiva, un oggetto di design sarà tanto più riuscito quanto meno gli aspetti estetici risulteranno scindibili da quelli funzionali. Sarà il grado di vivacità dell'oscillazione tra forma e funzione a determinare l'intrinseca coerenza, e quindi la qualità, dell'oggetto. E solo nella misura in cui tale oscillazione resterà viva, mai cheta, mai adagiata definitivamente sulla forma o sulla funzione - solo lì parleremo, propriamente, di design.

Schede di Lavoro:

Sedute
Personal Computer
Bagno
Lampade
Lavori in Grès
Calzature
Quadri

those tricks, to choose those solutions, to specify those dislocations of form/function that put the functional component under an aesthetic light, or rather reveal functional features owned by the very aesthetic component. From this point of view, an object will be successful as much as the functional and aesthetic components are inseparable. The rank of intrinsic coherence - and therefore the quality - of the object will be determined by the degree of the liveliness of oscillation from form to function. Only when that oscillation remains alive, never quiet, never definitively laying on form or function - only in this case we'll properly speak about design.

Work Papers:

Chairs PC Bathroom Lamps Grès Works Shoes Paintings

Seduta in legno Wooden Chair ISIA Faenza 2004



La sedia in legno si dilata e si abbassa, moltiplica i suoi piani e li sagoma fino a sfociare nella tipologia poltrona. The wooden chair extends and lowers itself, multiplies its planes and shapes them till it flows into the armchair's typology.

designer Bety Bencheva





Due-Due Sedia rivestita in poliuretano Chair upholstered by Polyurethane ISIA Faenza 2003

Due-Due sta alla sedia come l'icona dell'omino sulle indicazioni pubbliche sta all'inesistente uomo medio studiato dall'antropometria.

Primo premio Concorso Esaedro 2003

Due-Due is to chairs as the icon of the little man placed on public signs is to the inexistent average man studied by anthropometry.

First prize Contest Esaedro 2003

designer Roberto Rago



Seduta in legno Wooden Chair ISIA Faenza 2004

Il brano funzionale "pioli" è ribaltato come brano formale "schienale", ovvero il brano funzionale "schienale" è ribaltato come brano formale "pioli". La funzione non è trasformata in forma ma invitata ad esprimere le sue proprie caratteristiche estetiche.

The functional feature "rungs" is overturned into the aesthetic feature "back", that is to say that functional feature "back" is overturned into the aesthetic feature "rungs". Function is not transformed into form but invited to express its own aesthetic features.



designer Matteo Grandi



Frames Doppia seduta Double-chair ISIA Faenza 2004

In questo lavoro, non è il materiale (legno) a doversi adeguare a una struttura prestabilita ma è quest'ultima a seguire il suo flusso. Ne risulta un oggetto perfettamente coerente. In this work, the material (wood) is not asked to adjust itself on a preformed structure but it's the latter that has to follow its flow. The object that comes as a result is perfectly coherent.

designer Sara Suzzi



Naked Seduta mobile in acciaio Mobile Steel Chair ISIA Faenza 2004

Un freno a disco permette di regolare l'inclinazione dello schienale. L'espressione estetica non è aggiunta alla struttura tecnica ma deriva dalla forma degli elementi funzionali.

A disk brake permits to regulate the back's inclination. The aesthetic expression is not added up to the technical structure but derives from the shape of the functional elements used.





Projecta 22

Computer con proiettore

Pc with Projector

ISIA Faenza

2004





Le immagini su monitor sono esclusivamente virtuali. Fin dall'origine è sufficiente – coerente – proiettarle direttamente sul muro. Pictures appearing on the PC monitor are exclusively virtual. From the beginning it's sufficient – coherent – to screen them on the wall.

designer Alberto Bustacchini



Personal Computer | PC

Symbio

Personal computer Pc ISIA Faenza 2004



I componenti del calcolatore, normalmente sparsi, si sono raccolti. Il computer sta acquistando coscienza di sé. PC components, normally scattered, have been gathered. The computer is gaining self-consciousness.



designer Ivan Lisi



Composit

Postazione per pc Pc Work Station ISIA Faenza 2004

Due forme ("sedia" e "banco") e due funzioni ("sedia" e "banco"), con 2⁴ = 16 direzioni di ribaltamento. Ma questo è solo un calcolo fittizio. La sedia, posta di fronte allo specchio, lo riflette all'infinito.

Two forms ("chair" and "desk") and two functions ("chair" and "desk"), with at least 2⁴ = 16 directions of overturning. But this is only an odd calculus. The chair, put in front of the mirror, reflects it forever.

designer Federica Cecchini



Bagno | Bathroom

Riflesso d'acqua Specchio per bagno Bathroom Mirror ISIA Faenza 2004



Lo specchio d'acqua (funzione) è rotto dall'acqua (estetica). La funzione è la forma. The stretch of water* (function) is broken by water (aesthetic). Function is form.

* Untranslatable. The Italian word for "stretch of water" is "specchio d'acqua", which is composed by the words "specchio" (mirror) and "acqua" (water). Talking about a surface of water, for example a lake, Italian people call it "mirror of water".



designer **Daniele Servadio**



Bagno | Bathroom



La Qua Doccia Shower ISIA Faenza 2003



La forma "scala a pioli", plasmata sulla funzione "scala a pioli", è posta come funzione "doccia", sulla quale è stata plasmata la forma "La Qua". The form "ladder", shaped on the function "ladder", is placed as the function "shower", on which has been shaped the form "La Qua".

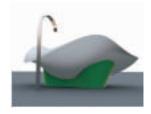
designer Silvia Cogo



Bagno | Bathroom

Gonfler Vasca morbida Soft Bath ISIA Faenza

2004



Vasca composta da una parte rigida inferiore e una morbida superiore. La tipologia dell'oggetto in questione si apre a nuove, inedite esplorazioni di sé.

Bath made of an hard part and a soft one. Object's typology opens new and fresh explorations of itself.



designer Federico Santolini -



Lampade | Lamps



Kame Lampada da tavolo *Table Lamp* ISIA Faenza 2003

La fiamma entra nella cera come uno spirito in un corpo. Il corpo si accende, la cera si scioglie, la luce - prima appesa allo stoppino - si lascia assorbire all'interno dell'oggetto. E lì riposa, inquieta.

Segnalato per la Targa Giovani Compasso d'Oro 2004 The flame enters the wax like a spirit enters a body. The body lights, the wax melts, the light - once hanged to the wick - is absorbed into the object. And there it lies, restless.

Mentioned for Targa Giovani Compasso d'Oro 2004

designer Giorgio Rava



Lampade | Lamps

Lampade con LED Gioielli da interno Interior Jewellery ISIA Faenza 2003



Le lampade con LED stanno all'interior come i gioielli al corpo umano. Valorizzandola, specificano un'anatomia d'ambiente. È qui che nascono i segni.

Selezionato per il Premio Nazionale delle Arti 2004

Lamps with LED are to interiors as jewels are to the human body. They specific an ambient anatomy increasing its value. Here is where signs are given birth.

Mentioned for Premio Nazionale delle Arti 2004





Lavori in Grès | Grès Works



Coroa Piatto in grès *Grès Plate* ISIA Faenza 2004

Il piatto principale (dedicato alla portata) e il piatto secondario (adibito alla raccolta di scarti o al contenimento di salse) sono uniti in unico pezzo. Non c'è distinzione fra il componente formale e quello funzionale.

The main plate (for the main course) and the secondary plate (dedicated to the gathering of food rejects or to contain sauces) are joint in one piece. There's no distinction between the formal component and the functional one.

designer Alex Rivoli



Lavori in Grès | Grès Works

Quattro
Piatto per cucina etnica
Ethnic Cooking Plate
ISIA Faenza
2004

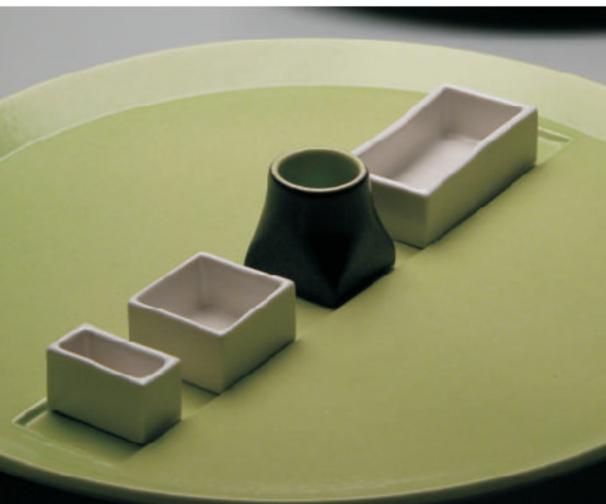


I contenitori per salse sono adagiati direttamente sul piatto. Mentre nel lavoro precedente si assiste a una completa fusione di forma e funzione, qui se ne sottolinea la distinzione nell'unità. La forma è quella del piatto principale, ma la relativa funzione è – disgiuntamente – quella dei piatti secondari.

Segnalato per la Targa Giovani Compasso d'Oro 2004 Sauce container lie directly on the plate. Whereas the preceding work shows a complete fusion of form and function, here the distinction between the components is underlined through its unity. The shape is the one of a principal plate, but its function is – separately – the one of secondary plates.

Mentioned for Targa Giovani Compasso d'Oro 2004

designer Roberto Rago



Lavori in Grès | Grès Works



Pipe Tazzina da caffè Coffeecup ISIA Faenza 2004



La ceramica che cuoce e fonde ci dice che le sue tazzine si confondono: come chi beve si fonde e si confonde con il sapore caldo e avvolgente del caffè. The ceramic, that cooks and melts, says to us that its cups melt into each other: like who's drinking melts with the hot and wrapping taste of coffee.

designer Daniele Servadio



Structure
Calzatura multiuso
Multipurpose Shoes
ISIA Faenza
2004

L'intercambiabilità delle tomaie su uno stesso fondo permette di ottenere altrettanti modelli di calzatura. Un intervento sulla funzione ha comportato – non come mera aggiunta, ma in quanto tale – una specificazione di carattere estetico-formale.

Segnalato per la Targa Giovani Compasso d'Oro 2004 The interchangeability of several uppers laying on the same bottom permits to obtain as many type of shoes. An intervention on the function brings – not as mere addition, but as such – to an aesthetic-formal specification.

Mentioned for Targa Giovani Compasso d'Oro 2004

designer **Francesca Nanni**





Tatà Scarpa pieghevole Foldable Shoes ISIA Faenza 2004



La punta particolarmente accentuata nella scarpa da donna costituisce un tratto estetico derivante dalla congiuntura della moda. La progettista prende sul serio questa "tendenza" formale e la porta fino in fondo, generando una nuova funzione. Non altera la scarpa ma la spinge a diventare sempre più se stessa.

Selezionato per il Premio Nazionale delle Arti 2004 In woman shoes the remarkably stressed tips are an aesthetic feature coming out from the fashion juncture. The designer takes this formal "tendency" seriously and drives it till the end, as she making a new function. She dosen't alter the shoe but pushes it to be more and more itself.

Mentioned for Premio Nazionale delle Arti 2004

designer Francesca Mambelli



Calzature | Shoes

Sins Ciabatte Slippers ISIA Faenza 2004



Qui è ancora il materiale polimerico a sviluppare una delle sue possibili variazioni formali – prontamente catturata dal designer come funzione. Here, again, it's the polimeric material that develops one of its possible formal variations – steadly caught as function by the designer.



designer Angelo Marratzu



Quadri | Paintings



Tavoloquadro Tavolo appendibile Hanging Table ISIA Faenza 2001

L'arte, nell'epoca del design, lavora spesso su supporti prima impensabili, come le lastre di metallo: lo stesso componente formale che costituisce il piano di certi tipi di tavolo. In the age of design, art works often on supports once never thought as, such as a metal sheet: the same formal component that makes the plane of some tables.

designer Pierfranco Monni



Quadri | Paintings

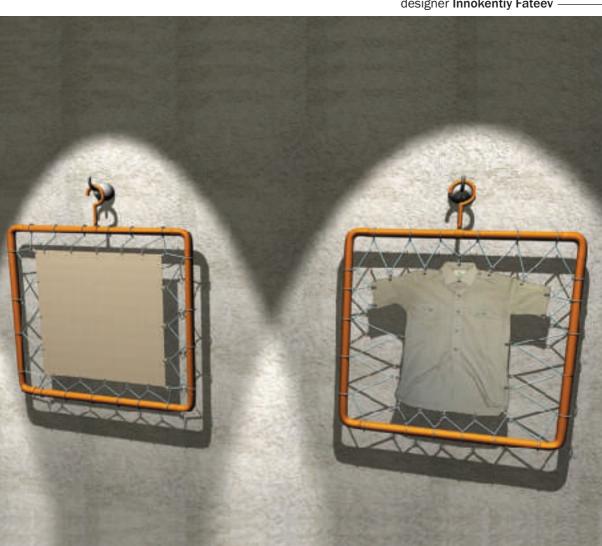
Frame Espositore per abiti Clothes Exhibitor ISIA Faenza 2003



L'abito esposto diventa quello che è sempre stato: "opera", oggetto da ammirare prima che da indossare. Ma se il design (espositore) si pone al servizio del design (abito), qual è la forma? Qual è la funzione? Qual è il baricentro logico attorno al quale oscillano?... Frame viene da lontano, e va molto più Iontano. Riprende il design dall'inizio e lo porta fino alla

Exposed clothes become what they have always been: "art work", objects that have to be admired before dressed. But if the design (exhibitor) puts itself to design service (clothing), which is the form? Which is the function? Which is the logical barycentre they oscillate around?... Frame comes from far away, and is going even farther. It takes design from the beginning and carries it till the end.





Schede di Lavoro | Work Papers

Sedute | Chairs
Personal Computer | PC
Bagno | Bathroom
Lampade | Lamps
Lavori in Grès | Grès Works
Calzature | Shoes
Quadri | Paintings

a cura di | edited by Stefano Caggiano caggiano_stefano@isiafaenza.it

direttore scientifico | scientific director Mauro Mami mami_mauro@isiafaenza.it

> progetto grafico | graphic design Daniele Servadio

> > stampa | *printing* Tipografia Moderna, Ravenna Aprile 2005



ISIA Faenza

L'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche è un istituto statale di livello universitario per l'alta formazione nel campo del design e della comunicazione. La durata legale del ciclo di studi è di tre anni per il diploma di primo livello più due anni per il diploma di secondo livello.

Il Laboratorio di sintesi metaprogettuale è un nucleo di ricerca attivo all'interno dell'ISIA di Faenza volto allo sviluppo della specificità estetica e disciplinare del design.

Stefano Caggiano è uno studioso di fenomenologia del design, diplomato all'ISIA e laureato in Filosofia. Da alcuni anni è docente e ricercatore presso l'ISIA di Faenza.

ISIA Faenza

The Istituto Superiore per le Industrie Artistiche (Higher School of Design) is a university-level state school for the higher education in the field of design and communication. Students can take a base degree after a three-year period or a specialized degree after two more years.

The Laboratorio di sintesi meta-progettuale is a research nucleus operating in ISIA Faenza focused on the development of aesthetic and disciplinary specificity of design.

Stefano Caggiano is a researcher in phenomenology of design. Graduated from ISIA, he has also a degree in philosophy. For some years he's been working as a teacher at ISIA Faenza.



ISIA Faenza

Istituto Superiore per le Industrie Artistiche C.so Mazzini, 93 I - 48018 Faenza (Ra), Italy tel. +39 0546 22293 +39 0546 686490 fax +39 0546 665136 www.isiafaenza.it info@isiafaenza.it